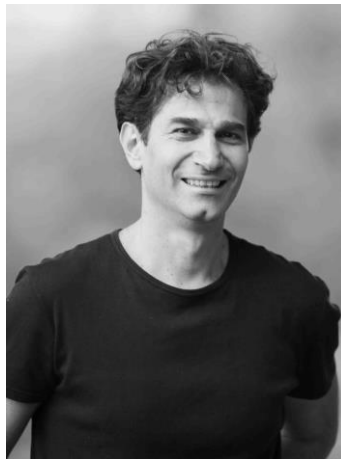


METODO LINKLATER

Training vocale per liberare la voce naturale a cura di Gabriele Parrillo



QUANDO: il **GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 12.00** cicli di 10 lezioni da ottobre a maggio
primo ciclo dal 3 ottobre 2013 al 16 gennaio 2014

DOVE: Via Adua 97/h - Reggio Emilia

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 150 euro a ciclo (più tessera associativa Istarion teatro)

DOCENTE: **Gabriele Parrillo**: attore, regista, insegnante Linklater

METODO LINKLATER per liberare la voce naturale: appunti di viaggio di Gabriele Parrillo

Urlare e spingere la voce impostandola o parlare a bassissima voce mangiandosi le parole: due attitudini anticommunicative rispettivamente dei nostri attori di teatro e di cinema, apparentemente opposte, ma identiche nel segno di coprire le proprie emozioni con un identica ed informe pasta, come se invece di affrescare una cappella, si stendesse un unico noioso fondo monocoloro.

Il metodo Linklater s'interessa della voce naturale,

da non confondere con la voce abituale; le nostre abitudini infatti possono nascondere il potenziale della nostra voce, che nel nostro parlato, può invece esprimersi in vibrazioni che viaggiano, a seconda dell'emozione-pensiero che abbiamo intenzione di esprimere, dalle tre alle quattro ottave di estensione.

Dunque lavorare sulla nostra voce, coinciderà inevitabilmente con il lavorare su noi stessi, la conoscenza del nostro corpo delle nostre emozioni e dei nostri pensieri, e di quell'apparente ossimoro, di spontaneità consapevole, necessaria oltre che per una buona arte della recitazione, per una vita più consapevole.

Ecco dunque perché credo che tale metodo oltre che fornire strumenti fondamentali per la propria crescita artistica, costituisca anche una possibilità per i giovani artisti di cercare una centralità, un equilibrio personale, da cui poi sbilanciarsi di volta in volta nei ruoli che si interpreteranno.

Non ci interessa una bella voce, ci interessa una voce che sia la nostra ed in quanto tale sia dunque bella.

Dunque il lavoro Linklater va a braccetto con la ricerca dell'autenticità recitativa, di una voce che possa svelare i sentimenti piuttosto che descriverli.

Lo scopo del lavoro introduttivo sarà quello di acquisire più elementi possibili della progressione di esercizi su cui si basa il metodo Linklater: consapevolezza fisica, respiro, vibrazione iniziale, vibrazioni nel corpo, liberare il canale: mandibola, lingua, palato molle; risuonatori: petto, bocca, denti, potenziamento respirazione intercostale, risuonatori medi e alti: seni facciali, nasali, cranio; estensione completa, articolazione.

Così una volta affrontato ogni capitolo in profondità, gli attori potranno ripercorrere tutte le tappe in un riscaldamento prima di ogni performance.